



PROVINCIA DI PIACENZA

Prov. N. 20 del 19/02/2021

Proposta n. 236/2021

OGGETTO: PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) CON VALORE DI PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (PUA) DENOMINATO "VIA ROSSELLINI" RELATIVO A PARTE DELL'AMBITO RESIDENZIALE AN4 IN COMUNE DI CARPANETO PIACENTINO, ADOTTATO CON ATTO DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 17 DEL 26.4.2017. FORMULAZIONE RISERVE AI SENSI DELL'ART. 34, COMMA 6 DELLA L.R. N. 20/2000, OSSERVAZIONI AI SENSI DELL'ART. 35, COMMA 4 DELLA L.R. N. 20/2000, PARERE MOTIVATO VAS AI SENSI DELL'ART. 15 DEL D. LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II., PARERE SISMICO AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. N. 19/2008.

LA PRESIDENTE

Premesso che:

- il Comune di Carpaneto Piacentino ha disciplinato la materia urbanistica per il proprio territorio mediante approvazione, in adeguamento alla L.R. n. 20/2000, del Piano Strutturale Comunale (PSC), del Piano Operativo Comunale (POC) e del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) rispettivamente con atti di Consiglio comunale n. 22, 23 e 24 dell'11.4.2007, in parte successivamente modificati;
- con nota n. 7667 del 26.7.2017 (pervenuta al prot. prov.le n. 17894 del 26.7.2017) il Comune di Carpaneto Piacentino ha inoltrato a questa Amministrazione gli elaborati tecnico-amministrativi relativi all'adozione, con atto di Consiglio comunale n. 17 del 26.4.2017, del secondo Piano Operativo Comunale (POC) avente anche valore ed effetti di Piano Urbanistico Attuativo (PUA) residenziale denominato "Via Rossellini", relativo ad area posta in via Roberto Rossellini del capoluogo;
- la proposta di POC prevede l'attuazione di parte dell'ambito di trasformazione residenziale AN4 mediante distribuzione dei lotti su due file parallele con una strada di urbanizzazione centrale su cui affacciano tutti gli accessi privati, oltre alla realizzazione di un'area a verde in adiacenza al Rio Gaviolo e di una pista ciclopeditonale che si collegherà a quella esistente in fregio al rio stesso, nonché la realizzazione di una nuova rotatoria posta all'incrocio fra la strada comunale del Piacentino, la strada comunale per Viustino e via Galilei;
- dalla verifica di completezza della documentazione pervenuta è emersa la necessità di richiedere al Comune di Carpaneto Piacentino alcune integrazioni e i pareri di competenza delle Autorità ambientali, come da nota n. 20630 del 25.8.2017;
- le integrazioni richieste sono state trasmesse in allegato alle note comunali n. 6803 del 15.7.2020, n. 8488 del 22.10.2020, n. 12842 del 16.12.2020 e n. 13194 del 23.12.2020 (ricevute rispettivamente ai prot. prov.li n. 17852 del 15.7.2020, n. 28158 del 23.10.2020, n. 34135 del 16.12.2020 e n. 34802 del 23.12.2020), mentre i pareri richiesti sono pervenuti in parte in allegato alle citate note comunali e in parte direttamente dalle Autorità coinvolte;

Tenuto conto che, per quanto riguarda le competenze di questa Amministrazione nel procedimento in questione:

- la legge regionale 21 dicembre 2017, n. 24 "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio" (in vigore dal 1° gennaio 2018), modificata con L.R. n. 3/2020, ha profondamente innovato la disciplina regionale in materia, prevedendo tuttavia la possibilità, entro quattro anni dall'entrata in vigore della stessa, di adottare gli atti e di completare i procedimenti di approvazione avviati anteriormente al 1° gennaio 2018, relativamente alle casistiche elencate all'art. 4, comma 4, tra cui ricade anche il caso del POC con valore di PUA in esame;
- l'art. 79 della medesima L.R. n. 24/2017, nell'abrogare la L.R. n. 20/2000, fa comunque salve le disposizioni del succitato art. 4 e, quindi, le connesse procedure di approvazione dei piani secondo le disposizioni della previgente normativa;
- l'art. 76 della L.R. n. 24/2017, inoltre, prevede che sia conservata l'efficacia dei Piani Territoriali di Coordinamento Provinciale (PTCP), approvati ai sensi della L.R. n. 20/2000, fino all'entrata in vigore dei Piani Territoriali di Area Vasta (PTAV) e del Piano Territoriale Regionale (PTR) in adeguamento alla nuova legge, relativamente alle previsioni che quest'ultima assegna alla competenza dei PTAV e del PTR;
- la Provincia, in base all'articolo 34, comma 6, della L.R. n. 20/2000, ha il compito di verificare la conformità del POC (e delle sue modifiche) al PSC, al Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) e agli altri strumenti della pianificazione sovracomunale, formulando le eventuali riserve entro il termine perentorio di 60 giorni dalla data di ricevimento della documentazione di POC;
- la Provincia, inoltre, a norma dell'art. 35, comma 4, della L.R. n. 20/2000, è altresì competente a formulare osservazioni relativamente alle previsioni di Piano Urbanistico Attuativo (PUA) che contrastassero con i contenuti di PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello superiore;
- con legge 13 giugno 2008, n. 9 la Regione, nelle more di approvazione della legge regionale attuativa della parte seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ha individuato le Province quali Autorità competenti per la valutazione ambientale di piani e programmi comunali, disposizione confermata dalla L.R. n. 24 del 21 dicembre 2017, art. 19;
- gli artt. da 13 a 18 del D.lgs. n. 152/2006 prevedono l'espressione del parere motivato VAS da parte della Provincia nell'ambito della procedura di valutazione ambientale dei Piani e loro Varianti;
- ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 20/2000, la Provincia esprime le proprie valutazioni ambientali sui POC e sui PUA nell'ambito, rispettivamente, della formulazione delle riserve e delle osservazioni di cui ai predetti artt. 34 e 35 della medesima legge;
- la "Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015" (approvata con Deliberazione di Giunta regionale n. 1795 del 31.10.2016) ha impartito indicazioni in ordine allo svolgimento delle funzioni in materia di valutazione ambientale di piani urbanistici comunali, chiarendo che la Provincia, qualora abbia mantenuto le strutture organizzative competenti, quale è il caso della Provincia di Piacenza, continua a svolgere tali funzioni senza ricorrere all'istruttoria di ARPAE prevista dalla predetta DGR n. 2170/2015;
- infine, l'art. 5 della L.R. n. 19/2008, inerente la formulazione del parere sismico in merito alla verifica di compatibilità delle previsioni del Piano in argomento con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio in relazione al rischio sismico, stabilisce, nel caso di intervento della Provincia nel procedimento di approvazione degli strumenti urbanistici, l'espressione del parere in argomento contestualmente all'esame del piano urbanistico;

Preso atto dei seguenti pareri acquisiti in virtù della richiesta formulata dal Comune di Carpaneto Piacentino alle Autorità competenti in materia ambientale:

- parere (in atti) dell'Agenzia Regionale Prevenzione, Ambiente, Energia dell'Emilia-Romagna rilasciato con nota n. 436 dell'11.4.2019, pervenuta al prot. prov.le n. 9900 dell'11.4.2019;
- parere (in atti) della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza rilasciato con nota n. 1290 del 20.2.2020, pervenuta al prot. prov.le n. 17852 del 15.7.2020 in allegato alla citata nota comunale n. 6803/2020;
- parere (in atti) del Dipartimento di Sanità pubblica dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Piacenza rilasciato con nota n. 40180 del 15.4.2019, pervenuta al prot. prov.le n. 17852 del 15.7.2020 in allegato alla citata nota comunale n. 6803/2020;

- parere (in atti) dell'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti rilasciato con nota n. 7392 del 9.10.2020, pervenuta al prot. prov.le n. 28158 del 23.10.2020 in allegato alla citata nota comunale n. 8488/2020;
- pareri (in atti) di IRETI SpA, rilasciati con note n. 7800 del 25.5.2019 e n. 8268 del 27.3.2020, pervenute al prot. prov.le n. 28158 del 23.10.2020 in allegato alla citata nota comunale n. 8488/2020;
- parere (in atti) dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile – Servizio Area Affluenti Po, rilasciato con nota n. 13317 del 9.3.2020, pervenuta al prot. prov.le n. 28158 del 23.10.2020 in allegato alla citata nota comunale n. 8488/2020;

Acquisite agli atti:

- l'attestazione del competente Responsabile comunale relativa all'avvenuta comunicazione alle Autorità militari dell'atto di adozione del Piano con effetti di PUA in argomento;
- la dichiarazione del competente Responsabile comunale inerente l'insussistenza, sul territorio comunale interessato dal Piano con effetti di PUA in esame, dei vincoli idrogeologico, di trasferimento e di consolidamento degli abitati;

Dato atto che l'adozione e il deposito del POC con valore di PUA sono stati comunicati mediante avviso pubblicato sul BURERT n. 216 del 26.7.2017 (parte seconda), integrato con avviso pubblicato sul BURERT n. 25 del 23.1.2019 (parte seconda), e che durante tale fase di deposito e pubblicazione non sono pervenute osservazioni al Comune;

Dato atto altresì che con nota prov.le n. 237 del 7.1.2021 è stata comunicata la decorrenza del termine procedurale di 60 giorni per l'assunzione dell'atto provinciale di valutazione complessiva del POC con valore di PUA, scadente il giorno 21.2.2021;

Considerato che:

- a compimento della fase istruttoria il Servizio "Territorio e Urbanistica, Sviluppo, Trasporti, Sistemi Informativi, Assistenza agli Enti Locali" ha reso una Relazione conclusiva, depositata agli atti, nella quale sono illustrate puntualmente le argomentazioni e le considerazioni, alle quali specificatamente si rinvia per quanto non evidenziato nel presente provvedimento;
- la Relazione istruttoria anzidetta è stata redatta sulla base della documentazione e delle integrazioni trasmesse dal Comune di Carpaneto Piacentino come descritto in premessa e come puntualmente riportato nella medesima;
- dall'illustrazione delle argomentazioni e delle considerazioni contenute nella predetta Relazione istruttoria, è emersa la necessità di formulare, ai sensi dell'art. 34, comma 6 e dell'art. 35, comma 4 della L.R. n. 20/2000, le riserve e le osservazioni al POC con valore di PUA in esame come riportate in Allegato 2 (denominato "Allegato 2 - Carpaneto, riserve e osservazioni POC-PUA AN4"), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l'istruttoria svolta dal Servizio conclude con la proposta di parere motivato positivo al POC con valore di PUA predetto, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 20/2000, con le prescrizioni riportate in Allegato 3 (denominato "Allegato 3 - Carpaneto, parere motivato POC-PUA AN4"), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- la Relazione istruttoria conclude inoltre, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008, con la proposta di parere sismico favorevole;

Dato atto che gli elaborati su cui è stata svolta l'istruttoria del POC con valore di PUA sono quelli elencati in Allegato 1 al presente provvedimento per costituirne parte sostanziale ed integrante (denominato "Allegato 1 - Carpaneto, elenco elaborati POC-PUA AN4");

Dato atto inoltre che:

- l'atto comunale con il quale il Piano con valore di PUA viene approvato dovrà dar conto, con la Dichiarazione di sintesi, degli esiti della ValSAT, illustrare come le considerazioni ambientali e territoriali sono state integrate nel medesimo e indicare le misure adottate in merito al monitoraggio;
- nel rispetto delle norme dettate dall'art. 34, comma 7 e dall'art. 35, comma 4 della L.R. n. 20/2000 il Comune adegua il POC con valore di PUA alle riserve e osservazioni formulate, ovvero si esprime sulle stesse con motivazioni puntuali e circostanziate;

- concluso l'iter di approvazione del POC con valore di PUA, il Comune dovrà ottemperare all'obbligo di informazione sulla decisione assunta con le modalità stabilite dall'art. 17 del D.Lgs. n. 152/2006, dal comma 8 dell'art. 34 e dal comma 4bis dell'art. 35 della L.R. n. 20/2000, e trasmettere copia del Piano approvato alla Provincia e alla Regione, nonché renderlo accessibile attraverso il proprio sito web, a norma dell'art. 39 del D.Lgs. n. 33/2013, comma 1, e dell'art. 18bis, comma 3 della L.R. n. 20/2000;

Richiamate le seguenti disposizioni normative e regolamentari:

- la L.R. 24 marzo 2000 n. 20 recante "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio", modificata dalla L.R. n. 6/2009 "Governare e riqualificazione solidale del territorio" e dalla L.R. 30 luglio 2013, n. 15 "Semplificazione della disciplina edilizia";
- la L.R. 21 dicembre 2017, n. 24 recante "Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio";
- il D.Lgs. 2 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale", e successive modifiche;
- la L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 recante "Norme per la riduzione del rischio sismico";
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- la L.R. 13 giugno 2008, n. 9, recante "Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il Capo I della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel testo vigente;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali modificato e integrato;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 modificato e integrato;
- il vigente Statuto dell'Amministrazione provinciale;
- il vigente Regolamento sull'organizzazione degli uffici e dei servizi;

Visti i seguenti provvedimenti regionali a carattere generale:

- l'Atto di indirizzo e coordinamento tecnico per l'attuazione della L.R. 24 marzo 2000, n. 20, art. A-27, recante "Strumenti cartografici digitali e modalità di coordinamento ed integrazione delle informazioni a supporto della pianificazione", approvato con deliberazione del Consiglio regionale 28 maggio 2003, n. 484;
- la deliberazione della Giunta regionale del 4 febbraio 2002, n. 126, che detta disposizioni concernenti l'attuazione del PAI e, in particolare, regola i rapporti tra il medesimo PAI e i Piani territoriali di coordinamento provinciale;
- la circolare regionale n. 23900 del 1.2.2010 "Indicazioni illustrative delle innovazioni in materia di governo del territorio introdotte dai Titoli I e II della L.R. n. 6 del 2009";
- la nota degli Assessori regionali alla Programmazione e sviluppo territoriale, cooperazione col sistema delle autonomie, organizzazione e all'Ambiente e sviluppo sostenibile n. 269360 del 12 novembre 2008 recante "Prime indicazioni in merito all'entrata in vigore del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, correttivo della Parte Seconda del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 relativa a VAS, VIA e IPPC, e del Titolo I della L.R. 13 giugno 2008, n. 9 "Disposizioni transitorie in materia di Valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152"";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 630 del 29 aprile 2019 (pubblicata sul BURERT n. 143 del 6 maggio 2019, Parte seconda) recante "Atto di coordinamento tecnico sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (artt. 22 e 49, L.R. n. 24/2017)", in sostituzione della direttiva DAL n. 112/2007 e del relativo aggiornamento introdotto con DGR n. 2193/2015;
- l'atto di coordinamento sulle definizioni tecniche uniformi per l'urbanistica e l'edilizia e sulla documentazione necessaria per i titoli abilitativi edilizi (art. 16, comma 2, lettera c), L.R. 20/2000 - art. 6, comma 4, e art. 23, comma 3, L.R. 31/2002). (Proposta della Giunta regionale in data 28 dicembre 2009, n. 2193), approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale n. 279 del 4 febbraio 2010;
- la deliberazione della Giunta regionale 7 luglio 2014, n. 994 "Atto di coordinamento tecnico regionale per la semplificazione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica, attraverso l'applicazione del principio di non duplicazione della normativa sovraordinata (artt. 16 e 18-bis, comma 4, L.R. 20/2000).

Modifiche dell'Atto di coordinamento sulle definizioni tecniche uniformi per l'urbanistica e l'edilizia (DAL 279/2010)";

- la deliberazione della Giunta regionale 28 giugno 2017, n. 922 "Approvazione dell'atto regionale di coordinamento tecnico per la semplificazione e l'uniformazione in materia edilizia, ai sensi degli articoli 2-bis e 12 della legge regionale n. 15/2013";
- la "Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015", approvata con Deliberazione di Giunta regionale n. 1795 del 31.10.2016;

Visti i seguenti atti di pianificazione e programmazione sovracomunale:

- Piano territoriale regionale (PTR) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 276 del 3 febbraio 2010;
- Piano territoriale paesistico regionale (PTPR) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 1338 del 28 gennaio 1993;
- Piano di tutela delle acque (PTA) dell'Emilia-Romagna approvato dall'Assemblea legislativa con deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- Piano regionale integrato dei trasporti (PRIT) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 1322 del 22 dicembre 1999;
- Piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI) del bacino idrografico del Fiume Po, approvato con D.P.C.M. del 24 maggio 2001, e successive Varianti;
- Piano straordinario 267 (PS 267) per le aree a rischio idrogeologico molto elevato, approvato dal Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione n. 14 del 26 ottobre 1999 e aggiornato con deliberazione n. 20 del 26 aprile 2001;
- Piano di gestione del Distretto idrografico del fiume Po (PdG o PdGPo), relativo alla gestione delle acque, approvato con D.P.C.M. 8 febbraio 2013, e successive varianti;
- Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA), approvato con D.P.C.M. del 27 ottobre 2016 e successive Varianti e attuato in Regione Emilia-Romagna con direttiva D.G.R. n. 1300/2016;
- Piano territoriale di coordinamento provinciale (PTCP) approvato con atto della Giunta regionale n. 1303 del 25 luglio 2000, sottoposto a Variante generale approvata con atto del Consiglio provinciale n. 69 del 2 luglio 2010 e a Variante specifica approvata con atto del medesimo Consiglio n. 8 del 6 aprile 2017;
- Piano infraregionale per le attività estrattive (PIAE) approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 417 del 12 marzo 1996, sottoposto a successive varianti di cui l'ultima approvata con deliberazione del Consiglio provinciale n. 39 del 30 novembre 2020;
- Piano provinciale per l'emittenza radio e televisiva (PPLERT) approvato con deliberazione del Consiglio provinciale n. 72 del 21 luglio 2008;
- Piano energetico regionale (PER) approvato con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 141 del 14 novembre 2007;
- Piano aria integrato regionale (PAIR 2020), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 115 dell'11 aprile 2017;
- Piano regionale di gestione dei rifiuti (PRGR), approvato dall'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con deliberazione n. 67 del 3 maggio 2016;

Visti i seguenti atti provinciali attuativi del PTCP:

- "Atto di coordinamento tecnico in attuazione del PTCP" e "Linee guida per l'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali al PTCP", approvati dalla Giunta provinciale con atto n. 292 del 29 dicembre 2011;
- "Linee guida per la costruzione della Rete ecologica locale", approvate dal Consiglio provinciale con atto n. 10 del 25 marzo 2013;

Vista la deliberazione di Consiglio provinciale n. 23 del 30.11.2016 "Verifica di coerenza del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale con i criteri definiti dal Piano Regionale per la Gestione dei Rifiuti in tema di aree non idonee alla localizzazione di impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti";

Visti:

- la L. 7 aprile 2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

- il verbale dell'Ufficio Elettorale che ha provveduto alla proclamazione dell'eletta a seguito delle consultazioni elettorali del 31 ottobre 2018;
- l'art. 1, comma 55 e 66, della L. 56/2014, che stabilisce i poteri e le prerogative del Presidente della Provincia;
- l'art. 13, comma 3, del nuovo Statuto dell'Ente, per il quale i poteri già esercitati dalla Giunta provinciale devono intendersi riferiti al Presidente della Provincia che ne ha assunto le funzioni quale organo esecutivo dell'Ente;

Sentito il Segretario generale;

Dato atto che con l'insediamento della Presidente avvenuto il 31 ottobre 2018 è iniziato il mandato amministrativo per il quadriennio 2018-2022;

Visto il parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, dal Dirigente del Servizio "Territorio e Urbanistica, Sviluppo, Trasporti, Sistemi Informativi, Assistenza agli Enti Locali" in ordine alla regolarità tecnica della presente deliberazione;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs n. 267/2000, non necessita l'acquisizione del parere di regolarità contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa,

1. di formulare, ai sensi dell'art. 34, comma 6 e dell'art. 35, comma 4 della L.R. n. 20/2000, le riserve e le osservazioni al POC con valore di PUA denominato "via Rossellini" relativo a parte dell'ambito residenziale AN4 del Comune di Carpaneto Piacentino, adottato con atto di Consiglio n. 17 del 26.4.2017, così come riportate in Allegato 2 (denominato "Allegato 2 - Carpaneto, riserve e osservazioni POC-PUA AN4"), parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di esprimere, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 20/2000, prendendo atto del Rapporto ambientale, dei pareri formulati dalle Autorità ambientali così come indicati nella parte narrativa del presente atto, nonché dell'istruttoria svolta dal Servizio "Territorio e Urbanistica, Sviluppo, Trasporti, Sistemi Informativi, Assistenza agli Enti Locali", parere motivato VAS positivo al POC con valore di PUA del Comune di Carpaneto Piacentino di cui al precedente punto 1., con le prescrizioni riportate in Allegato 3 (denominato "Allegato 3 - Carpaneto, parere motivato POC-PUA AN4"), parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di esprimere, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 19/2008, relativamente al POC con valore di PUA del Comune di Carpaneto Piacentino di cui al precedente punto 1., parere sismico favorevole;
4. di dare atto che la decisione di cui ai precedenti punti 1., 2. e 3. del presente dispositivo è assunta con riferimento agli elaborati di Piano elencati nell'Allegato n. 1 (denominato "Allegato 1 - Carpaneto, elenco elaborati POC-PUA AN4"), parte integrante e sostanziale del presente atto;
5. di dare atto che, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 17 del D.Lgs n. 152/2006, l'atto comunale con il quale il POC con valore di PUA verrà approvato dovrà dar conto, con la Dichiarazione di sintesi, degli esiti della valutazione ambientale, di come le considerazioni ambientali e territoriali sono state integrate nello strumento urbanistico nonché delle misure adottate in merito al monitoraggio;
6. di dare atto che il Comune adegua il POC con valore di PUA alle riserve e osservazioni formulate, ovvero si esprime sulle stesse con motivazioni puntuali e circostanziate;

7. di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune di Carpaneto Piacentino dando atto che, a seguito dell'approvazione del POC con valore di PUA, il Comune dovrà ottemperare ai seguenti obblighi:
 - invio del Piano approvato alla Provincia e alla Regione ai sensi del comma 8 dell'art. 34 e del comma 4bis dell'art. 35 della L.R. n. 20/2000;
 - garantire l'informazione pubblica della decisione finale assunta, del parere motivato VAS, della Dichiarazione di sintesi e delle misure adottate in merito al monitoraggio con le modalità stabilite dall'art. 17 del D.Lgs. n. 152/2006;
 - garantire la trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio e l'accessibilità al Piano approvato attraverso la pubblicazione sul proprio sito web degli atti di pianificazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'art. 18bis, comma 3 della L.R. n. 20/2000;
8. di dare atto che il presente provvedimento è da intendersi esecutivo all'atto della sua sottoscrizione.

LA PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

BARBIERI PATRIZIA

con firma digitale

Allegato 1 – Carpaneto P.no, elenco elaborati di POC con valore ed effetti di PUA relativi all'ambito residenziale AN4 sud

Elaborati di POC

- Relazione illustrativa e Fattibilità economica-finanziaria
- 1 Tavola degli ambiti e dei Vincoli
- 2 Schede dei Vincoli
- Norme di Attuazione
- Verifica di compatibilità geologica, ambientale e sismica
- Rev 02 VALSAT/VAS
- Rev 02 VALSAT/VAS Sintesi non Tecnica

Elaborati di PUA

- doc. 1: Proposta di intervento (tavola PRE 01) contenente l'estratto di planimetria catastale, l'estratto di PSC, l'estratto di RUE, estratto Piano della qualità urbana e vincoli;
- doc. 2: Il rilievo topografico plano-altimetrico dell'area (tavola PRE 02) con individuazione dei confini di proprietà delle aree interessate alla proposta;
- doc. 3: Lo schema planivolumetrico di massima degli interventi privati e pubblici proposti (tavola PRE 03), i calcoli urbanistici e le verifiche degli standard richiesti e reperiti;
- doc. 4: Rotatoria via Galilei pista ciclopedonale tratto su strada Comunale per Viustino (tavola PRE 04);
- doc. 5: Pista ciclopedonale tratto via Galilei/via De Gasperi, attraversamento via Galilei, raccordo con pista ciclopedonale esistente su via Galilei e ri-sezionamento del tratto stradale della via del Piacentino (tavola PRE 05);
- doc. 6: Relazione illustrativa dettagliata (relazione PRE R01) contenente le specifiche urbanistiche relative alle destinazioni d'uso ed alla loro quantificazione, le specifiche edilizie relative alla tipologia dell'intervento dell'edilizia residenziale, alle dotazioni territoriali e relative aree da cedere gratuitamente al comune e le indicazioni degli obiettivi prefissati;
- doc. 7: Relazione di inquadramento ambientale della proposta e del relativo sito (relazione PRE R02);
- doc. 8: La documentazione fotografica dello stato di fatto dei luoghi interessati all'intervento proposto (relazione PRE R03);
- doc. 9: La stima dei costi inerenti le opere da eseguirsi in regime di perequazione (relazione PRE R04);
- doc. 10: Visure catastali delle aree interessate alla proposta;

- doc. 11: Attestazione dei richiedenti riguardo la disponibilità delle aree oggetto degli interventi proposti.

Allegato 2 – Carpaneto P.no, formulazione delle riserve sul POC e delle osservazioni sul PUA relativi all'ambito residenziale AN4 sud

Aspetti generali

1. Si provveda a verificare le definizioni tecniche utilizzate negli elaborati di Piano, in riferimento all'Allegato II "Definizioni tecniche uniformi (DTU)" alla DGR 922/2017 "Approvazione dell'Atto regionale di coordinamento tecnico per la semplificazione e l'uniformazione in materia edilizia, assunto ai sensi degli articoli 2-bis e 12 della L.R.15/2013", aggiornato con DGR n. 1136/2018, apportando le eventuali modifiche necessarie.

Norme di Attuazione

2. Si integrino le Norme di Attuazione con uno specifico articolo che contenga l'elenco degli elaborati di POC e di PUA;
3. Si provveda ad aggiornare le Norme di Attuazione rispetto alle normative vigenti in materia urbanistica ed edilizia, con particolare riferimento all'art. 4 della L.R. 24/2017;
4. Considerata la necessità di contestualizzare i contenuti del Piano Operativo Comunale, oltre ad evitare di riportare in modo generico, in elenco, piani o programmi (vd. a titolo di esempio art. 2 comma 4), si provveda allo stralcio, nell'art.1 "Applicazione del Piano Operativo Comunale", dei riferimenti agli "ambiti di riqualificazione";
5. Si integri l'elenco degli elaborati di PUA, contenuto nell'art. 4 "Contenuti degli strumenti di attuazione (PUA) del POC", riportando anche la VALSAT, la Sintesi non tecnica e la Tavola dei Vincoli con relativa Scheda dei Vincoli;
6. Si ritiene opportuno declinare i contenuti dell'Art.8 "Comparto per nuovi insediamenti urbani...." in una "Scheda d'ambito" di POC, specifica per il comparto AN4-sud, nella quale sono evidenziate le modalità d'intervento previste;
7. In considerazione degli interventi pubblici previsti nel presente Piano operativo, si osserva che le Norme di Attuazione non contengono al loro interno alcun riferimento in materia di vincoli espropriativi. Si rammenta, infatti, che il POC stabilisce la puntuale localizzazione dell'opera, con la conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, anche apportando rettifiche non sostanziali ai perimetri degli ambiti idonei ed ai corridoi individuati dal PSC. Pertanto, si ritiene opportuno procedere alla stesura di una norma relativa alla sopracitata tematica. In ogni caso, considerato che l'intervento in oggetto prevede la procedura di esproprio, si integrino gli elaborati di piano nel rispetto delle norme vigenti in materia;
8. Per quanto concerne la "qualità urbana", si ritiene opportuno predisporre un articolo normativo specifico di riferimento;
9. Occorre predisporre all'interno delle Norme di Attuazione del POC uno specifico articolo che rimandi alla Tavola dei Vincoli e alla Scheda dei Vincoli;
10. Si ritiene opportuno integrare la "Tavola 1 degli ambiti e dei vincoli" con uno stralcio in cui si evidenzi l'assetto urbanistico così come previsto dall'Art.1 delle stesse NTA del Piano operativo.

Schema di Convenzione

11. Si modifichi lo Schema di Convenzione al fine di aggiornarne il testo rispetto sia alle norme vigenti in materia urbanistica ed edilizia, che ai contenuti degli elaborati predisposti in riscontro alla richiesta integrazioni effettuata dalla Provincia. Il suddetto Schema dovrà inoltre essere integrato evidenziando le azioni perequative definite nell'Accordo stipulato ai sensi dell'art. 18 della L.R. 20/2000.
In merito alla stipula della convenzione e alla fase attuativa degli interventi, si raccomanda il rispetto delle disposizioni di cui all'art. 4 comma 5 della L.R. 24/2017; rispetto alle suddette disposizioni si provveda a modificare e integrare il testo dello Schema di Convenzione.

Conformità al Piano Strutturale Comunale

12. La proposta di POC risulta compatibile con quanto previsto dall'art. 109 del PSC e nella scheda d'ambito AN4-Sud, tuttavia occorre che nel presente piano venga garantito il rispetto delle disposizioni di cui all'art.113 delle NTA del PSC stesso in merito al tema dell'edilizia residenziale pubblica.

Conformità al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale

13. In fase attuativa degli interventi il Comune è tenuto al rispetto degli indirizzi cogenti e delle raccomandazioni di cui all'art. 54 "Unità di paesaggio provinciali e sub Unità di paesaggio di rilevanza locale: ambiti ed indirizzi di tutela" (Unità di paesaggio dell'alta pianura piacentina n.2).

Aspetti geologico-ambientali

14. La progettazione idraulica di gestione delle acque meteoriche all'interno della nuova urbanizzazione dovrà osservare il principio di "invarianza idraulica" ovvero le trasformazioni territoriali non dovranno causare un aggravio della portata di piena del recettore finale (rio Gaviolo) o quantomeno un incremento non sostenibile dallo stesso.
15. In relazione ai ridotti valori di soggiacenza della falda freatica superficiale si ritiene preferibile evitare nuovi locali interrati. Nel caso in cui ciò non sia possibile si prescrive la totale impermeabilizzazione di tutte le strutture interrate.

Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT)

16. Si prende atto di quanto espresso in merito alla "Verifica di conformità a vincoli e prescrizioni" (paragrafo 5.1 dell'elaborato), occorre tuttavia, integrare i contenuti di tale attività valutativa, esaminando in maniera puntuale i vincoli e le tutele che interessano l'area di intervento, esplicitando gli eventuali elementi che precludono o condizionano la proposta di Piano, in coerenza con i contenuti presenti nella Tavola e Scheda dei Vincoli.

Allegato 3 – Carpaneto P.no, parere motivato sul POC con valore ed effetti di PUA relativo all'ambito residenziale AN4 sud

Il Comune di Carpaneto, con note acquisite al Prot. Prov.le n. 17984 del 26.07.2017, n. 17852 del 15.07.2020, n. 28158 del 23.10.2020, n. 34135 del 16.12.2020 e n. 34802 del 23.12.2020 ha trasmesso gli elaborati costitutivi del Piano Operativo Comunale (POC) con valore di PUA, relativo all'ambito a destinazione residenziale AN4_sud, posto nel capoluogo. Tali elaborati risultano comprensivi del documento di ValSAT, ai fini degli adempimenti previsti dalla L.R. n. 20/2000, dal D. Lgs. n. 152/2006 e dell'espressione del Parere motivato da parte dell'Autorità competente, la Provincia di Piacenza.

Gli elaborati di Piano, unitamente al relativo documento di ValSAT, che ai fini della Valutazione ambientale strategica tiene luogo del Rapporto ambientale, e alla Sintesi non tecnica della stessa, sono stati depositati ai sensi dell'art. 13, comma 6 del D. Lgs. n. 152/2006, presso la Provincia di Piacenza e il Comune medesimo.

Il Comune di Carpaneto, tenendo conto dei contributi conoscitivi e delle valutazioni espresse nell'ambito della ValSAT, ha adottato il Piano Operativo Comunale con atto del Consiglio Comunale n. 17 del 26.04.2017.

In relazione a quanto stabilito dalla Parte Seconda del D. Lgs. n. 152/2006 e dall'art. 5 della L.R. n. 20/2000 il POC con valore ed effetti di PUA è stato assoggettato alla procedura di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT); pertanto, la Provincia di Piacenza, in qualità di Autorità competente deve assumere lo specifico Parere motivato, ai sensi dell'art. 15 del predetto Decreto.

Entro il termine per la presentazione di osservazioni ai fini della procedura di valutazione ambientale del POC non sono pervenute osservazioni (nota comunale pervenuta in data 23.12.2020 Prot. Prov.le n. 34802).

Si evidenzia che, in generale, l'accoglimento di osservazioni che comportino effetti ambientali non analizzati e valutati nel documento di ValSAT allegato al Piano, comporta il necessario aggiornamento del documento di valutazione e, nel caso gli effetti ambientali siano negativi e significativi, è necessario provvedere all'aggiornamento anche del Parere motivato.

Nella fase finale dell'iter di approvazione del POC, il Consiglio Comunale di Carpaneto dovrà controdedurre alle riserve ed osservazioni provinciali ed approvare il Piano Operativo Comunale.

L'elaborato "VALSAT/VAS" è stato costruito tenendo conto dei contenuti del PSC e delle valutazioni effettuate nell'ambito della ValSAT di quest'ultimo e di quanto illustrato dall'Allegato VI al D. Lgs. n. 152/2006 e svolge le funzioni affidate al Rapporto ambientale di cui all'art. 13 del D. Lgs. n. 152/2006.

Le funzioni di informazione e partecipazione sui contenuti del POC con valore ed effetti di PUA, e sugli impatti ambientali ad esso conseguenti, previste dall'art. 14 del D. Lgs. n. 152/2006, in particolare in relazione ai soggetti competenti in materia ambientale sono state sviluppate durante le fasi di deposito e partecipazione al percorso di approvazione del Piano, ai sensi degli artt. 5 e 34 della L.R. n. 20/2000.

La prima fase della valutazione, effettuata congiuntamente alla costruzione del Piano Operativo Comunale e a partire dalla valutazione effettuata dal Piano Strutturale Comunale (PSC) delle opportunità e dei fattori di criticità che caratterizzano il territorio, riferiti sia allo stato di fatto che alle dinamiche evolutive del territorio comunale, si è conclusa con la verifica di coerenza esterna al Piano. In tale fase centrale, la ValSAT si è concentrata sull'analisi di coerenza tra gli obiettivi specifici definiti dal PSC e le azioni previste per il POC con valore di PUA, che ha dato un sostanziale esito positivo.

Successivamente, si è provveduto a svolgere la verifica di coerenza interna al Piano, mediante l'utilizzo di schede di valutazione che, in funzione delle componenti ambientali considerate nella ValSAT del PSC, ha approfondito gli impatti potenziali in termini di pressioni attese a seguito dell'attuazione delle trasformazioni previste e l'eventuale necessità di misure di mitigazione e/o compensazione derivate dalla ValSAT del PSC, opportunamente contestualizzate, specificate ed integrate in riferimento all'ambito in oggetto.

Relativamente alla definizione del sistema di monitoraggio degli effetti derivanti dall'attuazione delle previsioni di Piano, il documento di ValSAT si riferisce al monitoraggio definito per il PSC, da effettuare sulla base della rilevazione di un set di indicatori utili allo scopo di controllare, aggiornare o rivedere le scelte stesse di POC.

Dalla contestuale lettura degli elaborati costitutivi del POC con valore di PUA, del documento di ValSAT e della Sintesi non tecnica emerge che la metodologia proposta per la specifica ValSAT elaborata dal Comune ha fornito elementi di indirizzo generale alle scelte effettuate nell'ambito del Piano; in particolare, tale metodologia si compone di alcune fasi che concorrono alla definizione dei contenuti del Piano e della relativa disciplina, attraverso una valutazione della sostenibilità ambientale e territoriale del POC stesso:

1. definizione delle componenti ambientali
2. sintesi dello stato di fatto del territorio
3. verifica di conformità ai vincoli e prescrizioni
4. verifica di coerenza con gli obiettivi di PSC e della Scheda d'ambito
5. verifica della sostenibilità del Piano
6. bilancio ambientale
7. piano di monitoraggio.

La valutazione di coerenza ha riportato esiti generalmente positivi, evidenziando alcune potenziali criticità puntuali relative alla fase attuativa degli interventi previsti. In particolare, si valuta positivamente l'articolazione, per componenti ambientali rappresentative del contesto analizzato, degli "Impatti attesi" e delle misure di "Mitigazione/compensazione".

In considerazione di quanto rilevato, valutati i contenuti del documento di ValSAT elaborato dall'Autorità procedente, considerata la proposta di POC con valore di PUA, dato atto che sono state sviluppate le attività di informazione e di partecipazione previste dal Codice dell'ambiente nell'ambito del processo di formazione del POC stesso, considerati i contenuti dei pareri dei soggetti con competenze in materia ambientale, considerata l'attività tecnico-istruttoria effettuata ai fini della formulazione delle riserve e delle osservazioni da parte della Provincia (ai sensi del comma 6 dell'art. 34 della L.R. n. 20/2000), l'Autorità competente ritiene di esprimere

**Parere Motivato positivo sul Piano Operativo Comunale (POC)
con valore ed effetti di PUA relativo a una porzione dell'ambito AN4_sud,
ubicato sul territorio del comune di Carpaneto, relativamente alla
Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT)
ai sensi dell'art. 5, comma 7 della L.R. n. 20/2000.**

Il Piano Operativo Comunale (POC) con valore di PUA di Carpaneto potrà, quindi, completare il proprio iter di approvazione, ai sensi dell'art. 34 della L.R. n. 20/2000, nel rispetto dei contenuti e delle prescrizioni presenti nel documento di ValSAT, delle valutazioni formulate nell'ambito dell'istruttoria tecnica svolta da questa Amministrazione e delle prescrizioni di seguito riportate.

1. Risulta necessario garantire il rispetto di tutte le prescrizioni e azioni di mitigazione e/o compensazione contenute sia nel documento di ValSAT sia nella relazione geologica-sismica allegate al POC.
2. Occorre rispettare le prescrizioni presenti all'interno dei pareri formulati dai soggetti con competenze in materia ambientale coinvolti nel processo di valutazione ambientale del POC con valore di PUA, con particolare riferimento:
 - alle modalità attuative di realizzazione delle infrastrutture di smaltimento delle acque reflue e di quelle meteoriche e alla necessità che la fase attuativa degli interventi sia preceduta dalla individuazione del gestore del sistema di laminazione delle acque meteoriche;
 - alle prescrizioni della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Parma e Piacenza, relative alla fase attuativa degli interventi ai fini della tutela archeologica.
3. Le valutazioni relative al POC con valore di PUA in oggetto, sono valide salvo sopravvenute modifiche sostanziali ai contenuti dello stesso; diversamente, si renderà necessaria una nuova valutazione.
4. Si rammenta che con l'atto di approvazione del POC con valore di PUA, il Comune dovrà illustrare, in un apposito elaborato allegato al Piano (denominato Dichiarazione di sintesi), come le considerazioni ambientali sono state integrate nel POC e come si è tenuto conto del Rapporto ambientale e degli esiti delle consultazioni, dando atto dell'avvenuto recepimento del Parere motivato della Provincia, ovvero indicando puntualmente le ragioni per le quali si è parzialmente o totalmente disatteso a quanto contenuto nel Parere motivato stesso.



PROVINCIA DI PIACENZA

**Servizio Territorio e urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi
informativi, assistenza agli Enti Locali**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 236/2021 del
Ufficio Territorio e Urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi informativi, assistenza agli Enti
Locali ad oggetto: PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) CON VALORE DI PIANO
URBANISTICO ATTUATIVO (PUA) DENOMINATO "VIA ROSSELLINI", RELATIVO A PARTE
DELL'AMBITO RESIDENZIALE AN4 IN COMUNE DI CARPANETO PIACENTINO, ADOTTATO
CON ATTO DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 17 DEL 26.4.2017. FORMULAZIONE RISERVE
AI SENSI DELL'ART. 34, COMMA 6 DELLA L.R. N. 20/2000, OSSERVAZIONI AI SENSI
DELL'ART. 35, COMMA 4 DELLA L.R. N. 20/2000, PARERE MOTIVATO VAS AI SENSI
DELL'ART. 15 DEL D. LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II., PARERE SISMICO AI SENSI DELL'ART.
5 DELLA L.R. N. 19/2008. , si esprime ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto
legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Piacenza lì, 18/02/2021

**Sottoscritto dal Dirigente
(SILVA VITTORIO)
con firma digitale**



PROVINCIA DI PIACENZA

Servizio Personale e Affari Generali
Relazione di Pubblicazione

Determina N. 20 del 19/02/2021

**Servizio Territorio e urbanistica, Sviluppo, trasporti, sistemi informativi,
assistenza agli Enti Locali**

Oggetto: PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) CON VALORE DI PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (PUA) DENOMINATO "VIA ROSSELLINI", RELATIVO A PARTE DELL'AMBITO RESIDENZIALE AN4 IN COMUNE DI CARPANETO PIACENTINO, ADOTTATO CON ATTO DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 17 DEL 26.4.2017. FORMULAZIONE RISERVE AI SENSI DELL'ART. 34, COMMA 6 DELLA L.R. N. 20/2000, OSSERVAZIONI AI SENSI DELL'ART. 35, COMMA 4 DELLA L.R. N. 20/2000, PARERE MOTIVATO VAS AI SENSI DELL'ART. 15 DEL D. LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II., PARERE SISMICO AI SENSI DELL'ART. 5 DELLA L.R. N. 19/2008. .

La su estesa determinazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 52 comma 1 dello Statuto vigente.

Piacenza li, 19/02/2021

Sottoscritta per il Dirigente del Servizio
Il funzionario delegato
(SILVA MICHELE)
con firma digitale